

REGIONE UMBRIA
SERVIZIO RISCHIO IDROGEOLOGICO, IDRAULICO E SISMICO, DIFESA DEL SUOLO
SEZIONE PIANIFICAZIONE DELL'ASSETTO IDRAULICO, GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE,
GEOTERMIA ED ACQUE MINERALI

VERBALE DI ISTRUTTORIA
AI SENSI DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI BACINO DEL FIUME
TEVERE – VI STRALCIO FUNZIONALE PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO P.A.I.

relativo alla richiesta di parere ai fini idraulici per gli interventi di ripristino dell'efficienza idraulica del Torrente Puglia e Fosso di Gualdo in loc. Ponte di Ferro e Madonna del Puglia.
Richiedente: Agenzia Forestale Regionale Umbria.

Accertamenti preliminari

Con nota dell'Agenzia Forestale Regionale Umbria, acquisita al protocollo della Regione Umbria n. 191257 del 26 agosto 2022, è stata indetta la conferenza di Servizi per la valutazione del progetto relativo agli interventi sopra citati.

La documentazione tecnica, datata maggio 2022 e agosto 2022, a corredo della richiesta di autorizzazione ai fini idraulici per gli interventi in progetto, a firma del Dott. Agr. Carlo Bonifazi Meffe in qualità di R.U.P. e Progettista, dal Geom. Francesco Capoccia, dal Geom. Andrea Saporì e dal Dott. Geol. Stefano Rellini in qualità di Collaboratori, firmata dall'Archeologo Dott. Marco Menichini e vistata dall'Ing. Giovanni Scarfone in qualità di Responsabile della Sezione Bonifica, dal Dott. Agr. Louis Montagnoli, in qualità di Dirigente del Servizio Irrigazione, Bonifica, Sicurezza, e dal Dott. Agr. Andrea Marchesini in qualità di Dirigente del Servizio Progettazione e Pianificazione risulta composta dagli elaborati di seguito elencati:

- Relazione Tecnica illustrativa;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro Tecnico Economico;
- Elenco Prezzi;
- Stima Incidenza Manodopera;
- Corografia;
- Planimetria catastale;
- Ortofoto;
- Planimetria delle opere;
- Sezioni;
- Particolari Costruttivi;
- Documentazione fotografica;
- Relazione geologica e certificazione in materia idrogeologica;
- Relazione Archeologica – Documento di verifica preventiva dell'interesse archeologico;
- Carta delle presenze archeologiche;
- Carta della visibilità dei suoli;
- Carta del rischio archeologico relativo;
- Carta del rischio archeologico assoluto.

Localizzazione e descrizione dell'intervento

Le aree oggetto di intervento ricadono nei territori comunali di Gualdo Cattaneo interessando il torrente Puglia ed il fosso di Gualdo per un tratto di circa 1150 ml.

Gli interventi sono volti alla riparazione e delle sezioni idrauliche nonché alla prevenzione di possibili danni futuri.

In generale è prevista la realizzazione di opere di difesa spondale e movimenti terra che prevedano il ripristino della sezione idraulica, il taglio della vegetazione finalizzato al miglioramento del deflusso idrico.

Nello specifico gli interventi prevedono:

- ripulitura e taglio delle alberature ripariali e di quelle seccaginose che ostacolano il deflusso delle acque;
- ripristino delle sponde fluviali danneggiate dagli eventi calamitosi mediante riprofilatura delle sponde;
- consolidamento arginale;
- realizzazione di scogliere con elementi in pietrame di pezzatura adeguata.

Disciplina P.A.I..

Dall'analisi della cartografia tematica emerge che le aree interessate dagli interventi nel torrente Puglia e parzialmente nel fosso di Gualdo in progetto ricadono in aree perimetrate in fascia A dal Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.). Per tali interventi trova applicazione l'art. 28 comma 2 lett. m) delle N.T.A. del P.A.I. che consente *gli interventi di manutenzione idraulica come definiti nell'allegato "Linee guida per l'individuazione e la definizione degli interventi di manutenzione delle opere idrauliche e di mantenimento dell'efficienza idraulica della rete idrografica"*.

Compatibilità dell'intervento rispetto al contesto idraulico

Dall'analisi delle sezioni si ritiene che la formazione di arginature riportata nella sezione 4 in destra idrografica del torrente Puglia non sia compatibile con le attività di manutenzione idraulica.

Il principio degli interventi di manutenzione idraulica dei corsi d'acqua perimetrati dal P.A.I. infatti risulta essere quello di mantenere inalterata la sezione idraulica e le quote arginali delle aree perimetrate.

Stante ciò si ritiene che gli interventi in progetto possano essere compatibili con il contesto idraulico dell'area ad eccezione delle arginature previste in destra idrografica del torrente Puglia.

Parere ai fini idraulici

Preso visione della documentazione agli atti si ritiene che possa essere espresso pertanto parere favorevole ai sensi dell'art. 28 comma 2 lett. m) delle N.T.A. del P.A.I. all'Agenzia Forestale Regionale Umbria per la realizzazione gli interventi di ripristino dell'efficienza idraulica del Torrente Puglia e Fosso di Gualdo in loc. Ponte di Ferro e Madonna del Puglia.

Si ritiene tuttavia indispensabile il rispetto delle prescrizioni di seguito dettagliate:

1. non dovranno essere realizzate arginature al di sopra delle quote originarie riportate nelle sezioni dello studio redatto dal CNR IRPI per la individuazione delle mappe di pericolosità e rischio idraulico del P.A.I.;
2. nei tratti ricadenti all'interno delle aree perimetrate dal P.A.I. gli interventi in progetto devono essere realizzati senza provocare variazioni morfologiche che modifichino le fasce di pericolosità definite nel piano o comunque l'assetto idraulico in generale;
3. gli interventi ricadenti nelle aree perimetrate dal P.A.I. non dovranno ridurre la locale capacità di contenimento dei deflussi e dovranno essere realizzati in modo tale da mantenere le condizioni di deflusso analoghe a quelle originarie del corso d'acqua, ovvero considerando le sezioni idrauliche utilizzate per la redazione delle Mappe di Pericolosità e Rischio del torrente Puglia;
4. i cumuli temporanei derivanti dal deposito della vegetazione e dai movimenti terra dovranno essere possibilmente collocati al di fuori della fascia A e B perimetrate dal P.A.I. o quanto meno avere caratteristiche tali da essere rimovibili nell'arco di una giornata;
5. il Piano di sicurezza previsto dal D.Lgs. 81/2008 dovrà tener conto della ulteriore valutazione conseguente all'esposizione del rischio idraulico delle aree di cantiere ricadenti nelle fasce perimetrate dal P.A.I. In caso di condizioni meteorologiche avverse ed al momento

dell'emissione del bollettino di criticità ordinaria, moderata ed elevata da parte del Centro Funzionale Decentrato della Regione (consultabile al seguente indirizzo: www.cfumbria.it) dovrà essere garantita la sicurezza del cantiere e dovrà essere contattato il Centro Funzionale medesimo o il Servizio Protezione Civile dei Comuni territorialmente competenti per le necessarie informazioni in merito alla gestione della criticità;

6. sono a carico del richiedente tutte le ulteriori eventuali autorizzazioni o obblighi di legge riguardanti la realizzazione delle opere, come ad esempio in materia urbanistica, ambientale, forestale e di vigilanza sulle costruzioni;
7. il parere è rilasciato esclusivamente ai fini idraulici, fatte salve tutte le Leggi Statali e Regionali vigenti, eventuali ulteriori pareri, autorizzazioni, permessi, concessioni, ecc., ed è valido nella vigenza dell'attuale assetto e condizioni idrauliche e dell'attuale contesto normativo in materia.

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI INCOMPATIBILITÀ
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445

Il sottoscritto istruttore PALLOTTI DEBORA

dipendente della Regione Umbria in servizio presso il Servizio rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci rese nella presente dichiarazione o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità (vd art. 76 del DPR 445/2000), relativamente alla funzione di istruttore tecnico-amministrativi del presente procedimento

DICHIARA

- ✓ la non sussistenza di interessi finanziari e di potenziali conflitti di interesse con i soggetti beneficiari oggetto di istruttoria;
- ✓ di non avere parenti e affini entro il II grado, il coniuge o il convivente che abbiano interessi con i soggetti beneficiari oggetto di istruttoria e/o con i soggetti responsabili della progettazione delle istanze.

L'ISTRUTTORE TECNICO DIRETTIVO
Dott.ssa Debora Pallotti



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Loredana Natazzi



Perugia, 28 settembre 2022